



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 25 Giugno 2023

25	XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A IV SETTIMANA DEL SALTERIO – GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Lorenzani Giuseppina, Francia Gino e Lalla, Marilena Reale nell'ottava) Per Elisa vivente
11.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Archenti-Codazzi)
16.00	S. Battesimo di Camilla Rachele, Noè e Rachele
26	LUNEDÌ – S. Josemaria Escrivà de Balaguer
09.00	S. Messa a Fogliano
20.45	S. Rosario alla Casetta di legno del quartiere PEEP
27	MARTEDÌ – S. Cirillo di Alessandria, Vescovo e Dottore
19.00	Vesperi e condivisione della Parola a Rivalta
28	MERCOLEDÌ – S. Ireneo, Vescovo e Martire
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Giovanna e Camillo Rossi)
29	GIOVEDÌ – Solennità dei SS. Pietro e Paolo, Apostoli
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta
30	VENERDÌ – Ss. Primi Martiri della Chiesa Romana
16.00	S. Rosario Parco giochi nel Quartiere di via Pascal
19.00	S. Messa a Rivalta e festa di chiusura GREST
1	SABATO – S. Ferdinando Maria Baccillieri, Sacerdote
16.00	S. Battesimo di Rebecca Maria
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue o a Puianello (prefestiva)
2	XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A – I SETTIMANA DEL SALTERIO
09.00	S. Messa a Rivalta – Per Elisa (vivente)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Carra Giulio nel trigesimo)
16.00	Matrimonio di Francesco e Mara

**Le "Penne" di Rivalta
Scendono in Campo
Donne e Uomini che scrivono libri,
un contributo per la buona lettura**

Sabato 1 luglio 2023 ore 18.00
Gazebo coperto - ala Sud-
Canonica della Parrocchia di
Rivalta (g.c.) Reggio Emilia

Un dialogo tra:
Francesca Violi,
autrice de "L'abbaglio" (2022) Edizioni Elliot
e
Stefano Meglioraldi,
autore di "Avventure davvero fantastiche" (2023) Edizioni Le
Mezzelane

Coordina:
Giuseppe Adriano Rossi,
presidente Associazione Stampa Reggiana

gruppo Rivaltincontri
Rivalta - Reggio Emilia

al termine dell'incontro sarà offerto un apericena per stare in compagnia

40 ANNI DI GREST A RIVALTA

Puntuale anche quest'anno, dopo la fine dell'anno scolastico, si sta svolgendo il famoso GREST a Rivalta. Il GREST è un prezioso servizio per le famiglie, ma soprattutto è un momento tanto atteso ed amato dai bimbi e ragazzi che lo frequentano. È l'occasione per stare insieme, fare esperienze nuove, sperimentare l'amicizia "in azione". Il tema conduttore delle giornate è quello elaborato dalla Diocesi: "SUMMER FOR FUTURE". Questione quanto mai attuale che viene affrontata nel momento iniziale di preghiera e lancio del tema della giornata proponendo la riflessione sul prendersi cura a partire da quello che ci propone Gesù nel Vangelo, per offrire ai ragazzi una ipotesi positiva di vita e sollecitare il loro desiderio di essere protagonisti. Aiuto prezioso e irrinunciabile sono i nostri animatori (vi è capitato di vedere in giro belle magliette viola? Sono loro!). Circa 50 ragazzi delle superiori affiancano le educatrici e le conduttrici dei laboratori, in un contatto più diretto con i bimbi e sono responsabili nel momento dei giochi: i bimbi si sono molto affezionati a questi giovani e li seguono con fiducia. Non ci sono solo giochi, ma vari laboratori che permettono a tutti di scoprire e sperimentare le proprie diverse abilità.

Attività significative legate al tema di quest'anno sono il ripristino e l'abbellimento delle fioriere e l'attività di pulizia delle zone circostanti la Parrocchia. Anno dopo anno il Grest a Rivalta ha visto centinaia di bambini sperimentare la bellezza di essere amici.

Già anno dopo anno.... sono 40 anni che si fa il GREST a Rivalta!!

Iniziarono infatti nel 1983 due allora giovani ragazze, da sole (allora si poteva!) con circa 60 bambini in giro alla scoperta di Rivalta col gruppo denominato "La Banda" dal titolo della canzone che faceva da inno delle giornate. Alcuni degli educatori che si sono succeduti sono ormai nonni, ed i primi bambini che frequentavano sono ora i genitori degli animatori, ma naturalmente ci sono nuove famiglie che si sono avvicinate alla Parrocchia grazie all'esperienza del GREST.

Certo pensare a 40 anni di vita fa un po' impressione, ma è davvero una meraviglia che la Parrocchia continui ad essere un punto di riferimento educativo per le famiglie e che anno dopo anno ci siano sempre nuovi educatori e ragazzi disponibili a mettersi a disposizione dei più piccoli: è davvero questa la speranza e la Summer for Future!

Un anniversario tanto importante va adeguatamente celebrato, quindi invitiamo TUTTI coloro che negli anni, in qualsiasi modo, hanno fatto parte del GREST ad essere presenti al momento di festa finale che sarà venerdì 30 giugno. Si inizierà con la s. Messa alle ore 19 poi si proseguirà con la cena e la festa insieme. Chi volesse partecipare all'organizzazione dell'evento può contattare la segreteria parrocchiale.

Speriamo di vedervi numerosi e desiderosi di ricordare qualche bell'episodio accaduto lungo questi primi 40 anni!!

UN'EDUCATRICE SENIOR



25 GIUGNO — XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

Sono tanti i temi che il vangelo di oggi ci presenta, ne prendiamo uno.

Noi sappiamo che Gesù è venuto per dare la vita, è venuto a salvare anche chi era considerato perduto perché lontano da Dio.

Questo suo modo di vivere è un esempio per gli apostoli ed anche per noi. Infatti, se diciamo di credere in lui, dobbiamo cercare di vivere come ha fatto lui: donare gioia, vita a ogni persona che incontriamo.

Ma cosa vuol dire, per noi, donare vita a tutti?

Vuol dire farli stare bene, farli sentire bene, vuol dire fare loro capire che la vita è importante e preziosa sempre e comunque, non solo se si sta bene e se si hanno tanti soldi e sicurezze. La vita vale tanto ed è un bene anche se uno è povero, malato, anche se ha delle difficoltà.

Come si fa? Possiamo farlo con le parole, ma soprattutto con gesti semplici, di vita. Usare la vita e i gesti più che le parole.

Le persone, guardando la nostra vita, devono capire che vivere nella fede con Gesù come compagno di viaggio, con la presenza del Padre che si prende cura di noi e con la presenza dello Spirito che ci dona forza nelle difficoltà, è davvero bello e dà coraggio.

Come possiamo fare tutto questo?

Ecco nel vangelo, Gesù dà dei consigli ai discepoli che valgono anche per noi. Dice che non dobbiamo temere ma aver sempre fiducia in Dio perché lui non ci abbandona. Per questo fa due esempi bellissimi prendendo due cose piccole piccole, proprio insignificanti: i passeri del cielo e i capelli del capo.

Nessuno si preoccupa di contare i passeri del cielo, loro ci sono e se vivono o muoiono non ce ne diamo pensiero, un po' come per i capelli che ci sono e anche cadono.

Lui dice che Dio, invece, si preoccupa e tiene conto di tutto, anche delle cose più insignificanti come i capelli del nostro capo e quindi molto di più si prenderà cura di noi che siamo suoi figli: la nostra vita vale molto di più!

Noi, per il Signore, siamo davvero importanti sempre e comunque. Pensiamo con gioia al fatto che Dio si prende cura di noi.

Don Riccardo



LABORATORIO D'ARTE: MIRÒ E LE SCULTURE SONORE

UN PO' DI GREST



LABORATORIO DI CUCINA



CAPARRA
€ 50,00
CAMPEGGIO A
CECCIOLA
DI RAMISETO
PER RAGAZZI
DEL 2009, 2010
E 2011

PER INFO E/O
PRENOTAZIONE
1^ media:
Sandrina
tel. 347-7056823
2^ media:
Daniela
tel. 348-6568343
3^ media:
Cristina
tel. 320-7922652

MEDIE CAMP - ESTATE 2023
PER RAGAZZI DEL 2009 / 2010 / 2011

QUANDO?
DA GIOVEDÌ 31/08
A DOMENICA 3/09
2023

DOVE?
A CECCIOLA-
RAMISETO
(RE)

QUANTO COSTA?
MAX 150 EURO
PER 4 GIORNI ALL
INCLUSIVE
(in funzione delle iscrizioni
ricevute)

UN COMMENTO DAL CUORE...

Due righe per esprimere la mia gratitudine per l'avvenuto concerto musicale presso la chiesa di s. Ambrogio sabato sera. I musicisti Yves Gourinat e Florence Jaud, insieme al tenore Gino Medici, hanno donato a noi pubblico un'emozione intensa, difficile restituirla con parole.

La musica e i brani scelti con sensibilità, l'esecuzione impeccabile insieme alla cornice del luogo hanno fatto l'incanto di un sabato sera. Ecco, mi piacerebbe pensare che queste due righe possiate restituire ai musicisti, a tutti coloro che a vario titolo hanno fatto sì che questo potesse accadere. Un sorriso con gratitudine.

Ivana

Concerto per organo e flauto

Sabato 17 giugno 2023
ore 21.00

Chiesa di S. Ambrogio
Via Ghiarda, 1 Rivalta-RE

Yves Gourinat (Organo)
Titolare della Cattedrale di
Saint-Benoit Arcidiocesi di Albi in
Francia
Florence Jaud (flauto)

Con la partecipazione di
Gino Medici (tenore)

Musiche di J.S.BACH,
A. Vivaldi, Telemann,
Mozart

AVVISI

QUESTUA del 18/06/2023: € 232,00

CERCASI: PER FAMIGLIA ESTREMAMENTE BISOGNOSA SERVE UNA BICICLETTA DA DONNA E UNA LAVATRICE FUNZIONANTE.

Per info: Francesco Trapani, cell. 347-9293092

DOMENICA 25 GIUGNO NELLA RICORRENZA DELLA FESTA DI SAN PIETRO, le offerte delle S. Messe saranno inviate a Papa Francesco, per i gesti di carità che lui compie a nome di tutta la Chiesa.

SINODO, INSTRUMENTUM LABORIS (TESTO BASE PER IL LAVORO DEL SINODO):

UNA CHIESA CHE ACCOGLIE TUTTI E NON ANNULLA LE DIFFERENZE

Publicato il documento guida per i lavori dell'assemblea generale di ottobre 2023 e del 2024 sul tema della sinodalità. Diviso in due macro sezioni, è frutto dei contributi delle tappe diocesane e continentali e riporta l'esperienza delle Chiese nel mondo che soffrono per guerre, disuguaglianze, povertà e per le ferite degli abusi. E che chiedono di riconoscere il ruolo delle donne e dei laici e di rinnovare il linguaggio della Chiesa nei vari ambiti

Salvatore Cernuzio – Città del Vaticano

Crescere come Chiesa sinodale

L'*Instrumentum Laboris* – presentato oggi in Sala Stampa vaticana – è composto da un testo e da quindici schede di lavoro che fanno emergere una visione dinamica del concetto stesso di "sinodalità". Più nel dettaglio sono due le "macro sezioni": la sezione A, in cui vengono messe in evidenza l'esperienza di questi due anni e il modo di procedere per diventare sempre più Chiesa sinodale; la Sezione B – dal titolo *Comunione, missione, partecipazione* – che evidenzia le "tre questioni prioritarie", al centro dei lavori di ottobre 2023, collegate alle tre tematiche principali: crescere nella *comunione* accogliendo tutti, nessuno escluso; riconoscere e valorizzare il contributo di ogni battezzato in vista della *missione*; identificare strutture e dinamiche di governo attraverso le quali articolare nel tempo *partecipazione* e autorità in una Chiesa sinodale missionaria.

No a un linguaggio divisivo

Con uno sguardo alla prima fase del percorso sinodale, quella diocesana, viene chiarito che l'*Instrumentum Laboris* "non annulla né assorbe" tutta la "ricchezza" emersa in quella tappa che ha visto il coinvolgimento delle Diocesi del mondo, "ma si radica in essa". Allo stesso modo, l'*Instrumentum Laboris* non può essere inteso come «una prima bozza del Documento Finale dell'Assemblea sinodale, da correggere o emendare». La focalizzazione sulle Chiese locali richiede poi di tenere conto della varietà e diversità di culture, lingue e modalità espressive. Parole, come ad esempio autorità o leadership, possono avere «risonanze e connotazioni molto differenti nelle diverse aree linguistiche e culturali». Perciò l'*Instrumentum* si sforza di «evitare un linguaggio divisivo, nella speranza di aiutare una migliore comprensione tra i membri dell'Assemblea sinodale che provengono da regioni o tradizioni diverse».

Guerre, cambiamenti climatici, scarti

Quanto alla tappa continentale, il percorso compiuto ha permesso di identificare e condividere "le peculiarità" delle situazioni che la Chiesa vive nelle diverse parti del mondo: «Dalle troppe guerre che insanguinano il nostro pianeta e richiedono di rinnovare l'impegno per la costruzione di una pace giusta, alla minaccia rappresentata dai cambiamenti climatici»; «da un sistema economico che produce sfruttamento, disuguaglianza e "scarto" alla pressione omologante del colonialismo culturale che schiaccia le minoranze... Dall'esperienza di subire la persecuzione sino al martirio a un'emigrazione che svuota progressivamente le comunità minacciandone la stessa sopravvivenza».

La ferita degli abusi

Si cita poi l'esperienza di «comunità cristiane che rappresentano minoranze sparute all'interno del Paese in cui vivono», talvolta facendo i conti con una secolarizzazione «che sembra ritenere irrilevante l'esperienza religiosa». E non manca un riferimento alla crisi degli abusi che ha "profondamente" colpito la Chiesa di tanti Paesi: «Ferite aperte, le cui conseguenze non sono ancora state affrontate fino in fondo», sottolinea il documento. «Alla richiesta di perdono rivolta alle vittime delle sofferenze che ha causato, la Chiesa deve unire il crescente impegno di conversione e di riforma per evitare che situazioni analoghe possano ripetersi in futuro».

Chiesa dell'ascolto

Il desiderio di base è quello di «una Chiesa sempre più sinodale anche nelle sue istituzioni, strutture e procedure». Chiesa sinodale che è anzitutto «Chiesa dell'ascolto» e che quindi «desidera essere umile, e sa di dover chiedere perdono e di avere molto da imparare». «Il volto della Chiesa oggi porta i segni di gravi crisi di fiducia e di credibilità», si legge infatti nell'*Instrumentum laboris*. «In molti contesti, le crisi legate agli abusi sessuali, economici, di potere e di coscienza hanno spinto la Chiesa a un esigente esame di coscienza perché, sotto l'azione dello Spirito Santo, non cessi di rinnovare sé stessa, in un cammino di pentimento e di conversione che apre percorsi di riconciliazione, guarigione e giustizia».

Nella stessa prospettiva, non si dimenticano nel documento – come nei Documenti finali delle Assemblee continentali - «coloro che non si sentono accettati nella Chiesa, come i divorziati e risposati, le persone in matrimonio poligamico o le persone Lgbtq+». Per questi ultimi, la domanda è: «Quali passi concreti sono necessari per andare incontro alle persone che si sentono escluse dalla Chiesa in ragione della loro affettività e sessualità?».

Chiesa del dialogo, capace di gestire le tensioni

Una Chiesa sinodale è anche «una Chiesa dell'incontro e del dialogo» con i credenti di altre religioni e le altre culture e società. È una Chiesa che «non ha paura della varietà» ma «la valorizza senza costringerla all'uniformità». Una Chiesa sinodale ha poi «la capacità di gestire le tensioni senza esserne schiacciata» e che nell'unità «cura le sue ferite e riconcilia la sua memoria». Sinodale è poi la Chiesa che si nutre incessantemente del mistero che celebra nella liturgia, durante la quale «fa ogni giorno esperienza di radicale unità nella medesima preghiera», ma nella "diversità" di lingue e riti. Ed è sinodale anche una Chiesa in cui "comunione, missione e partecipazione" si alimentano e sostengono a vicenda. Laddove per comunione non si intende «un sociologico ritrovarsi come membri di un gruppo identitario», ma «un dono del Dio Trino». La missione, invece, afferma l'*Instrumentum*, richiede il contributo di ogni battezzato «a partire dall'originalità irriducibile di ciascuno». A tal proposito, viene rimarcata «la richiesta di superare una visione che riserva ai soli Ministri ordinati (Vescovi, Presbiteri, Diaconi) ogni funzione attiva nella Chiesa, riducendo la partecipazione dei Battezzati a una collaborazione subordinata». Si domanda poi di «aprire una riflessione sulla possibilità di rivedere, almeno in alcune aree, la disciplina sull'accesso al presbiterato di uomini sposati».

Il ruolo delle donne

Ampio spazio anche alla tematica dello status e del ruolo delle donne, istanza unanime – «pur nella differenza delle prospettive» – avanzata da tutte le Assemblee continentali che «chiedono di affrontare la questione della partecipazione delle donne al governo, ai processi decisionali, alla missione e ai ministeri a tutti i livelli della Chiesa». Le stesse Assemblee «celebrano la fede, la partecipazione e la testimonianza di tante donne in tutto il mondo, laiche e consacrate, come evangelizzatrici e spesso prime formatrici nella fede, notando soprattutto il loro contributo al "margine profetico", in luoghi remoti e contesti sociali problematici». Pertanto chiedono domandano «che questa diversità sia riconosciuta nei lavori dell'Assemblea sinodale, evitando di trattare le donne come un gruppo omogeneo o un argomento di discussione astratto o ideologico».

La questione dell'autorità

Altri passaggi significativi riguardano la questione dell'autorità («Si pone nella linea di parametri di derivazione mondana o in quella del servizio?», è uno dei quesiti); la necessità di «una formazione integrale, iniziale e permanente» per il Popolo di Dio; lo "sforzo" per il rinnovamento del linguaggio utilizzato nella liturgia, nella predicazione, nella catechesi, nell'arte sacra, così come in tutte le forme di comunicazione a fedeli e opinione pubblica anche attraverso nuovi e vecchi media. «Il rinnovamento del linguaggio – afferma il testo – dovrà puntare a renderle accessibili e attraenti per gli uomini e le donne del nostro tempo, senza rappresentare un ostacolo che li tiene lontani».

PRIMA LETTURA

DAL SECONDO LIBRO DEI RE (2 Re 4, 8-11.14-16a)

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattenne a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei.

Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare».

Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. Eliseo disse [a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stingerai un figlio fra le tue braccia».

Parola di Dio

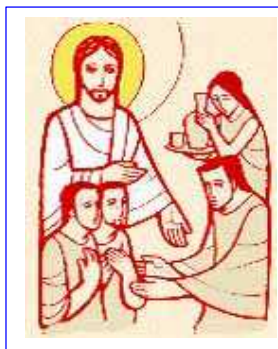
SALMO RESPONSORIALE (Sal 88)

Ritornello: CANTERÒ IN ETERNO L'AMORE DEL SIGNORE

Canterò in eterno l'amore del Signore,
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **R.**

Beato il popolo che ti sa acclamare:
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;
esulta tutto il giorno nel tuo nome,
si esalta nella tua giustizia. **R.**

Perché tu sei lo splendore della sua forza
e con il tuo favore innalzi la nostra fronte.
Perché del Signore è il nostro scudo,
il nostro re, del Santo d'Israele. **R.**



SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (Rm 6, 3-4. 8-11)

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Cf 1 Pt 2, 9)

Alleluia, alleluia!

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa; proclamate le opere ammirevoli di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (10, 37-42)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

